

responsabile per l'Istruzione è uno dei filmati più cliccati su YouTube. Misteriosamente, però, l'occhialuta Gelmini-Rottenmeier di Cortellesi è oggetto di una specie di polemica, molto italiana, interna al mondo della satira. Il precedente è che Corrado Guzzanti, in un'intervista di due giorni fa, rivendicava alla sorella Caterina la «maternità» dell'imitazione della Gelmini. «I personaggi di attualità come la Gelmini sono la materia prima della parodia, quindi è naturale essere in molti ad occuparsene», dice Paola con molto garbo. «Anzi, più voci ci sono meglio è». Poi, a margine della conferenza a Viale Mazzini, ribadisce che «se proprio devo essere sincera, lo spot con la 'mia' Gelmini è andata in onda già a settembre». E ancora: «Provo un briciolo di dispiacere per questa mini-polemica. A me, però, ha fatto

La satira oggi

«Dev'essere una risata liberatoria, altrimenti è un altro mestiere»

molto piacere che Caterina abbia lavorato sulla figura della Gelmini. I Guzzanti sono bravi e sono contenta che anche loro abbiano trovato il ministro un personaggio interessante». Segue ragionamento sulla supposta crisi (o, peggio, morte, a seconda del grado di pessimismo) della satira in Italia: «La satira deve essere una risata certamente rivelatrice, ma possibilmente liberatoria, altrimenti è un altro mestiere». Vuol dire che qualcuno ne fa un altro, oggi? ♦

I LINK

PER IL VIDEO DI CORTELLESI-GELMINI
www.youtube.com



Intervista a Gianrico Carofiglio

Io e la mia Bari Tutto in una notte

In libreria da oggi il nuovo romanzo dello scrittore pugliese
Racconta la storia di tre amici che si incontrano dopo 20 anni

SALVO FALLICA

Gianrico Carofiglio torna nelle librerie, ma questa volta con un romanzo nel quale non è protagonista l'avvocato Guerrieri. È una storia originale, nella quale l'autore si confronta con la sua città, Bari, metropoli di un sud d'Italia pieno di contraddizioni e potenzialità. *Né qui né altrove. Una notte a Bari* (pp. 176, euro 10,00) è il titolo del suo nuovo romanzo (da oggi nelle librerie), del quale Carofiglio par-

la in anteprima con *l'Unità*.

Come è nata l'idea di questo libro?

«Dalla casa editrice Laterza mi avevano chiesto di scrivere un libro per la collana Contromano. Un libro sulla città di Bari con una impostazione simile a quella di altri volumi già usciti nella stessa collana, per Roma, Torino, Palermo e altre città, in cui gli autori raccontano la loro città. Ho accettato, ma durante la scrittura il libro si è trasformato in un romanzo. La cosa buffa è che Laterza non aveva mai pubblicato romanzi prima d'ora. Mi piace molto che questo accada proprio con un mio li-

bro».

Qual è il rapporto di Carofiglio con la sua Bari?

«Il rapporto con la città ed i suoi luoghi in maniera analitica lo si può desumere dal libro, ma se dovessi sintetizzarlo direi che è una oscillazione continua fra il senso dello spaesamento ed il senso dell'appartenenza».

Entriamo nel cuore della storia. Qual è la trama del suo nuovo romanzo?

«Tutto accade in una notte. Tre amici si incontrano per caso dopo oltre vent'anni dai tempi della loro giovinezza e, appunto, della loro amicizia. L'incontro, che sulle prime sembra una banale rimpatriata, si trasforma ben presto in una drammatica resa di antichi conti. Lo scenario è una Bari sempre in bilico fra presente e passato. Fra il non più e il non ancora. È un libro drammatico, ma chi lo ha letto mi dice (e la cosa mi fa un enorme piacere) che ci sono dei passaggi in cui si ride molto. Far ridere è una cosa che amo particolarmente».

Una caratteristica della sua struttura narrativa è quella di collegare la storia con la psicologia dei personaggi. Ci descrive i protagonisti del libro?

«Paolo è quello che se n'è andato, fa il professore di diritto internazionale a Chicago. Era lo studente più brillante e, sembra, la persona migliore. Giampiero è il più tranquillo, in apparenza. L'io narrante non viene mai chiamato per nome, fa lo scrittore ed è il personaggio che va incontro alla più dolorosa e imprevedibile rivisitazione di se stesso, nella notte in cui la storia si svolge».

Questo libro ci dice delle cose sull'Italia di oggi: come le sintetizzerebbe?

«Non le sintetizzerei», risponde di getto. Poi fa una breve pausa, sorride e aggiunge: «Lo ho fatto già abbastanza scrivendo il libro».

La letteratura può salvare l'Italia?

«Non lo so. Sicuramente però le parole possono cambiare il mondo. Qualche tempo fa lo ha detto anche un signore di nome Obama».

Abbonamenti **l'Unità**

www.unita.it

	Annuale		Semestrale	
Postali e coupon	7gg/Italia	296 euro	7gg/Italia	153 euro
	6gg/Italia	254 euro	6gg/Italia	131 euro

	Annuale		Semestrale	
Esteri	7gg/estero	1.150 euro	7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma
Bonifico bancario sul C/C bancario n° Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Seread via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it